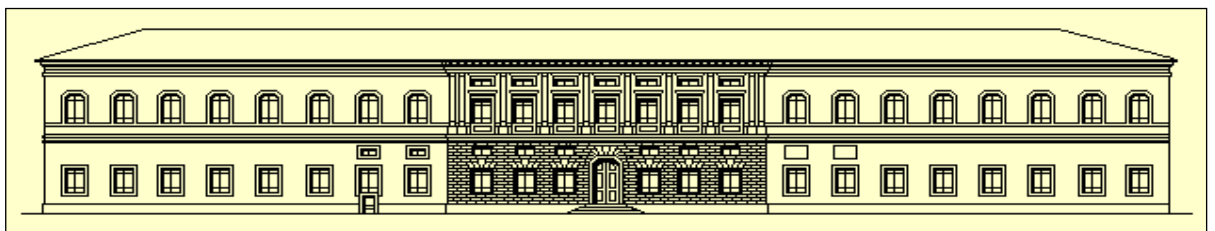


I.I.S. "SALVEMINI-D'AOSTA"-FIRENZE  
Prot. 0004776 del 15/05/2019  
(Uscita)

I.I.S.  
"G. Salvemini - E. F. Duca D'Aosta"  
FIRENZE

ESAME DI STATO – 2018/19



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 A sez.CAT

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

## INDICE

IL SETTORE TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO.....	3
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE.....	5
CREDITI SCOLASTICI.....	7
NUOVA TABELLA CREDITI.....	8
PROFILO DELLA CLASSE.....	9
OBBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
MATERIA: Italiano.....	12
MATERIA: Storia.....	14
MATERIA: Matematica.....	16
MATERIA: Inglese.....	19
MATERIA: Gestione del Cantiere e Sicurezza luoghi di lavoro.....	21
MATERIA: Progettazione Costruzioni e Impianti.....	23
MATERIA: Topografia.....	27
MATERIA Estimo.....	29
MATERIA Scienze Motorie e Sportive.....	32
VISITE DICATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	34
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Attività di alternanza scuola-lavoro).....	35
PERCORSI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".....	36
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....	37
ALLEGATI	
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	40
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	45

## IL SETTORE TECNOLOGICO

### INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il diploma si consegue in **cinque anni**: i primi quattro suddivisi in due bienni e un quinto anno finale.

Gli **apprendimenti** sono articolati in:

- un'area di insegnamento generale, con discipline comuni agli indirizzi del settore
- aree di indirizzo specifiche, per formare le competenze tecniche e operative collegate agli ambiti produttivi.

Nel **primo biennio** sono assunti come riferimento per le discipline i 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

L'area comune prevale su quella d'indirizzo: 660 ore sulle 1056 totali.

Nei primi due anni, in tutti gli indirizzi, si studiano: italiano, inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze della terra, biologia, scienze motorie e sportive, religione cattolica o attività alternative.

Fisica, chimica, informatica, tecniche di rappresentazione grafica sono discipline specifiche comuni agli indirizzi del settore tecnologico.

Dal **terzo anno** aumentano le ore dedicate all'acquisizione delle capacità operative collegate a questo settore: progettazione, costruzioni, impianti, geopedologia, estimo, topografia.

Aumenta la quota oraria dell'area di indirizzo: 561 ore su 1056.

Sono previsti, inoltre, stage, tirocini e un'offerta formativa più flessibile e coerente con le esigenze del territorio e del mondo produttivo.

Al termine del primo biennio comune sarà possibile scegliere, tra due "articolazioni": quella del "Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio" (ex Geometri) quella del "Geotecnico" una figura professionale più orientata al tema della gestione geologica del territorio e dell'ambiente.

### PROFILO

Il **diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio** ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Ogni diplomato inoltre possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili. Inoltre deve essere in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi; intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale; pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

## Sbocchi

Il diploma conseguito al termine del percorso di studi consente:

- l'accesso a qualunque percorso universitario
- Sbocchi preferenziali: Ingegneria, Architettura, Design, Matematica
- l'attività imprenditoriale
- di svolgere la libera professione di Geometra (con tirocinio 6-18 mesi ed esame di abilitazione c/o Collegio dei Geometri)
- di frequentare corsi post-diploma
- di attività professionale lavorativa:
  - nella pubblica amministrazione: Agenzia del Territorio (Catasto), A.N.A.S., Comune, Città Metropolitana, Regione, I.G.M., Genio Civ
  - in Aziende pubbliche e private
  - in Studi di progettazione edile, stradale impiantistica, sicurezza e igiene del lavoro
  - nelle agenzie immobiliari
  - presso gli istituti assicurativi

### ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto di:

- le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dagli studenti nelle discipline e il raggiungimento effettivo degli obiettivi stabiliti per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina. Per la determinazione del livello di sufficienza si sono valutati i progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza, il raggiungimento dei traguardi/obiettivi (saperi e competenze) fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum, così come individuati dai dipartimenti disciplinari;
- l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, deliberate dai singoli C.d.C. e attivate nelle diverse forme previste dal P.O.F. per il superamento delle carenze formative;
- le indicazioni dei PDP redatti dai Consigli di Classe per gli studenti con DSA (ed in generale per gli studenti con bisogni educativi speciali segnalati nei consigli di classe), gli esiti del percorso didattico educativo e i progressi avvenuti nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità specifiche, sempre in relazione ai bisogni specifici degli studenti;
- la maturazione degli studenti, attraverso l'osservazione sistematica delle loro capacità di autovalutazione del proprio percorso scolastico, sia riguardo le conoscenze e le competenze acquisite, sia riguardo la progressione degli apprendimenti.

### CORRISPONDENZA TRA FASCE DI VOTO E GIUDIZI CORRISPONDENTI

#### (VALUTAZIONE IN DECIMI)

	LIVELLO 1 1 - 4	LIVELLO 2 5	LIVELLO 3 6	LIVELLO 4 7 - 8	LIVELLO 5 9 - 10
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO BUONO	OTTIMO
IMPEGNO PARTECIPAZIONE	Disimpegno generalizzato e tendenza a distrarsi	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazioni alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva con attitudine alla rielaborazione	Impegno. Partecipazione e approfondimenti personali
CONOSCENZE	Conoscenze molto frammentarie e parziali	Conoscenze superficiali e generiche	Conoscenze di ordine generale non approfondite	Conoscenze ampie e precise	Conoscenze complete e precise
COMPETENZE	Utilizzazione delle conoscenze non corretta	Utilizzazione delle conoscenze parziale e	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di	Utilizzazione delle conoscenze in modo

		frammentaria	esercizi semplici	esercizi più articolati	approfondito anche nell'ambito di esercizi complessi
<b>CAPACITA'</b>	Difficoltà nella rielaborazione e mancanza di autonomia	Scarsa autonomia e rielaborazione e non sempre corretta delle conoscenze	Parziale autonomia e semplice rielaborazione e delle conoscenze	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Autonomia e rielaborazione e approfondita con apporti personali
<b>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE</b>	Esposizione stentata, forma con errori gravi, lessico non adeguato	Esposizione incerta, forma poco corretta, lessico non sempre adeguato	Esposizione semplice, forma accettabile, lessico complessivamente adeguato	Esposizione abbastanza fluida, lessico adeguato	Esposizione chiara, scorrevole e uso autonomo, flessibile della lingua
<b>COORDINAZIONE MOTORIA</b>	Scarsa capacità nell'uso degli strumenti utilizzati in palestra e nelle attività a corpo libero	Difficoltà nell'uso degli strumenti specifici e nelle attività a corpo libero	Uso corretto degli strumenti e autonomia nella coordinazione e motoria	Uso autonomo degli strumenti e buone capacità coordinative e condizionali	Uso autonomo degli strumenti e ottime capacità coordinative e condizionali

## Crediti scolastici<sup>1</sup>

*"... In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."*<sup>2</sup>

***"...Per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico..."***<sup>3</sup>.

Il Collegio dei docenti dell'IIS Salvemini-Duca d'Aosta, ha individuato, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto, i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico:

il C.d.C., in sede di scrutinio finale, assegna il credito scolastico della banda corrispondente alla media dei voti.

Di norma se tale media è inferiore a 0,5 sarà attribuito il punteggio più basso della fascia; in caso di media pari o superiore a 0,5 si attribuirà il punteggio più alto della fascia.

Tuttavia il Consiglio, nel determinare il punteggio più alto o più basso all'interno del range, terrà anche conto di:

1. assiduità della frequenza scolastica;
2. interesse, impegno, motivazione alla proposta educativa;
3. eventuali crediti formativi, maturati all'esterno della scuola;
5. proficua frequenza delle attività di scuola-lavoro e/o attività extracurricolari
6. eventuali carenze formative in una o più materie per le quali il Consiglio ha tuttavia deliberato di non sospendere il giudizio;
7. eventuale differenza tra media dei voti proposti a inizio scrutinio e media dei voti finali.

A seguito di quanto previsto dalla normativa attuale si è provveduto a convertire i crediti degli anni precedenti e se ne è data comunicazione agli studenti e alle loro famiglie tramite pubblicazione degli stessi all'albo della scuola.

Infine, in relazione all'attribuzione del credito scolastico per il 5<sup>o</sup> anno di corso si applicherà quanto previsto dal D. lgs n. 62 del 13 aprile 2017.

---

<sup>1</sup> Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017

<sup>2</sup> Art. 15, comm. 1 del Dlgs n. 62 del 13 Aprile 2017

<sup>3</sup> Circ. MIUR n. 3050 del 04/20/18

**NUOVA TABELLA DEI CREDITI**

<b>Media</b>	<b>Crediti 3<sup>^</sup> anno</b>	<b>Crediti 4<sup>^</sup> anno</b>	<b>Crediti 5<sup>^</sup> anno</b>
M < 6			7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

**TABELLA DI CONVERSIONE DEI CREDITI**

Per gli studenti che affronteranno l'Esame di Stato 20018-19 i crediti acquisiti fino a quest'anno sono stati ricalcolati come indicato nella seguente tabella di conversione:

<b>Regime transitorio per l'Esame di Stato a.s. 2018/2019</b>	
<b>Somma dei Crediti acquisiti classe 3<sup>^</sup> a.s. 16/17 e classe 4<sup>^</sup> a.s. 17/18</b>	<b>somma nuovi crediti per la classe 3<sup>^</sup> e classe 4<sup>^</sup></b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25



## PROFILO DELLA CLASSE

### ANALISI DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

La V A è composta da 21 alunni:5 femmine e 16 maschi.

E' la situazione non solo numerica di una classe che nel triennio ha visto modificarsi la componente studentesca per la dinamica dei trasferimenti in o da altri Istituti scolastici, ma in particolare per quella legata alla non ammissione alle classi successive.

Quest'ultimo aspetto ha portato all'uscita di alcuni ragazzi dal nucleo originario della classe, ma soprattutto all'ingresso in essa di nuovi alunni, provenienti da altre unità formative dell'Istituto Salvemini.

Per quanto concerne la provenienza territoriale degli studenti dobbiamo considerare il dato del pendolarismo, riguardante circa un terzo degli alunni, quale fattore importante di assenze e\o ritardi scolastici.

Il comportamento degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni è risultato corretto, cioè rispettoso delle regole scolastiche, come risulta dall'assenza di annotazioni disciplinari.

La disponibilità al dialogo educativo ha permesso un sereno svolgimento delle attività scolastiche, ma non è stata accompagnata da un adeguato impegno nello studio individuale e nel rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati dalle materie d'indirizzo.

Gli obiettivi generali di apprendimento, sia per materia che trasversali al Consiglio di Classe, ispirati all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze, nonché al rafforzamento della coscienza civica, sono stati globalmente raggiunti in maniera sufficiente, ma a livelli differenti.

I risultati conseguiti si sono comunque rivelati generalmente inferiori alle potenzialità degli studenti.

#### ***Dinamiche relazionali***

Nel corso del triennio, in particolare in questo anno scolastico, le dinamiche relazionali fra gli alunni si sono sviluppate all'insegna del rispetto e della collaborazione, nonché della progressiva integrazione dei ragazzi provenienti dalle altre classi.

#### ***Metodo di studio, impegno scolastico, comportamento della classe nel triennio***

La classe si è dimostrata rispettosa delle regole fondamentali della comunità educativa e dell'ambiente scolastico, ed ha proficuamente collaborato con gli insegnanti.

Per quanto invece concerne l'impegno ed il metodo di studio il Consiglio di Classe sottolinea una generale inadeguatezza, tranne in alcuni studenti, del primo dei suddetti aspetti, con inevitabili conseguenze sul secondo e quindi sui profitti disciplinari.

Se infatti la capacità di ascolto ed attenzione si è mantenuta su livelli mediamente sufficienti, non tutti gli studenti sono stati in grado di rielaborare gli argomenti proposti, integrando la spiegazione degli insegnanti con lo studio individuale.

#### ***Percorso formativo***

Il Consiglio di Classe, pur avendo constatato un'evoluzione positiva nei processi di apprendimento della classe nel corso del triennio, è concorde nel giudizio finale circa i differenti livelli di preparazione conseguiti dagli alunni.

Un ristretto numero di studenti ha conseguito un buon livello di conoscenze ed è quindi in grado di rielaborare i contenuti in modo autonomo e di operare alcuni collegamenti interdisciplinari.

Un gruppo più numeroso di alunni ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze, ma è poco autonomo nella rielaborazione dei contenuti disciplinari.  
Infine un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione appena sufficiente, con conoscenze superficiali e poco organiche in alcune discipline.

**OBIETTIVI TRASVERSALI DI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

L'obiettivo prioritario degli insegnanti è stata la crescita umana e civile degli alunni.

I docenti hanno operato poi per l'acquisizione graduale, da parte degli alunni, di conoscenze e competenze nelle diverse discipline e per lo sviluppo della capacità di utilizzarle in contesti diversi e di rielaborarle in chiave personale. Gli obiettivi del Consiglio di classe si sono volti, pertanto, a guidare gli studenti alla comprensione ed al possesso dei contenuti fondamentali delle discipline oggetto di studio, espressi con un linguaggio corretto e specifico, ed ad applicarli correttamente nella soluzione di problemi, nell'elaborazione di testi, nell'interpretazione delle fattispecie giuridico economiche.

<b>Sul piano formativo</b>	
<b>Obiettivo</b>	<b>Livello raggiunto</b>
Potenziare il senso di responsabilità	sufficiente
Far acquisire consapevolezza di essere parte attiva del percorso educativo	sufficiente
Formare un soggetto capace di orientarsi nei vari aspetti della realtà	sufficiente
Contribuire alla formazione di una mentalità aperta e critica	sufficiente

<b>Sul piano didattico</b>	
<b>Obiettivo</b>	<b>Livello raggiunto</b>
Saper attuare collegamenti interni alla stessa disciplina.	sufficiente
Saper attuare collegamenti tra discipline diverse	non per tutti gli alunni pienamente sufficiente
Saper esprimere un giudizio personale motivato	sufficiente
Migliorare la capacità di analisi, sintesi, e di rielaborazione delle nozioni apprese	sufficiente
Esprimersi in modo corretto e appropriato, adottando il registro linguistico richiesto dalle diverse situazioni comunicative e dalle singole discipline	non per tutti gli alunni pienamente sufficiente
Sviluppare interesse per le materie oggetto di studio e per le attività proposte al di fuori del percorso curricolare	sufficiente

<b>Competenze trasversali:</b>	
<b>Obiettivo</b>	<b>Livello raggiunto</b>
Saper ascoltare le idee altrui e comunicare le proprie	discreto
Saper tenere relazioni con gli adulti e con i coetanei	buono
Rispettare le consegne	sufficiente
Saper partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con un contributo personale e responsabile	discreto
Saper svolgere attività autonome organizzandosi adeguatamente anche nella ricerca e nella gestione delle informazioni	appena sufficiente
Saper documentare opportunamente il proprio lavoro	sufficiente

## **RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE RECANTI OBIETTIVI, CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MATERIA: LINGUA E LETTERE ITALIANE**

Docente: Silvia Tarani

#### **RELAZIONE FINALE**

Gli alunni hanno avuto un comportamento improntato al rispetto delle regole scolastiche, che ha permesso un sereno e proficuo svolgimento delle lezioni.

Nella maggioranza dei ragazzi è mancato però, soprattutto nel trimestre, l'impegno costante nello studio.

Tale discontinuità nel lavoro individuale domestico ha impedito lo sviluppo delle potenzialità di apprendimento della classe nel suo complesso.

Nel corso del pentametro quasi tutti gli alunni hanno compiuto dei progressi nell'acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari.

Al termine dell'anno scolastico alcuni studenti hanno raggiunto risultati molto buoni, mentre la maggioranza degli alunni ha conseguito un livello di preparazione sufficiente o distinto, permangono infine in un esiguo numero di ragazzi lacune pregresse che, accompagnate da un inadeguato metodo di studio, hanno impedito loro il conseguimento di un livello di preparazione pienamente sufficiente.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni hanno progressivamente migliorato le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

L'esposizione è divenuta in generale più fluida e corretta, sia allo scritto che all'orale.

L'attitudine alla riflessione critica si è arricchita e rafforzata in misura differente, ma non è stata conseguita dalla totalità della classe.

#### **CONTENUTI TRATTATI**

- Il Naturalismo in Zola.
- Il Verismo e Verga.
- Il Simbolismo in Baudelaire e Rimbaud.
- Il Decadentismo in Pascoli e D'Annunzio.
- Pirandello e la poetica dell'umorismo.
- Svevo ed il romanzo psicoanalitico.
- Il movimento futurista.
- Ungaretti poeta di guerra.
- Sono in corso di studio le opere poetiche di Montale e Saba.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

### inclusa l'alternanza scuola lavoro e/o gli stage

#### **Strategie didattiche**

Lezioni frontali, discussione partecipata, analisi di nuclei tematici, esercizi di comprensione e produzione individuale.

#### **Alternanza scuola lavoro**

L'insegnante ha accompagnato la classe agli incontri scolastici con la Camera di Commercio, durante le ore curriculari.

#### **Modalità di verifica**

Le verifiche degli apprendimenti sono state realizzate attraverso verifiche sommative ed analitiche,

Prove orali e scritte.

Simulazioni della prova d'esame.

#### **Attività di recupero**

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.

## MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Panebianco, Lettere e autori vol. terzo, fotocopie, visione di brevi filmati.  
Lecture individuali.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

### **OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione
1	Trimestre	Gli studenti potevano scegliere di svolgere la tipologia A o C	A: analisi ed interpretazione di un passo dei Malavoglia. C: L'importanza della robotica nel mondo del lavoro.
2	Trimestre	A e C	A: Verlaine: "Canzone d'autunno" C: Il problema dell'alcolismo in Zola e nella società moderna
3	Pentamestre		Simulazione Prima Prova MIUR
4	Pentamestre		Simulazione Prima Prova MIUR
5	Pentamestre	A,B,C	Tracce non pubblicabili, perché la prova non è stata ancora somministrata.

## **MATERIA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**Docente:** Silvia Tarani

### **RELAZIONE FINALE**

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno avuto un comportamento corretto, che ha permesso un sereno e proficuo svolgimento delle lezioni.

La classe ha manifestato interesse per la storia, in particolare per le vicende relative al passato più recente, di cui hanno saputo cogliere i legami con il presente.

L'impegno nello studio domestico della disciplina non è stato però costante, per tale motivo le conoscenze e competenze acquisite sono state generalmente inferiori alle potenzialità individuali.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per quanto concerne le conoscenze il livello mediamente raggiunto dalla classe è stato discreto.

In termini di competenze la classe ha dimostrato una sufficiente attitudine all'analisi, alla sintesi e alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

### **CONTENUTI TRATTATI**

- I governi della sinistra storica.
- La crisi di fine secolo.
- L'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- La rivoluzione russa.
- Il dopoguerra in Italia e l'affermarsi del fascismo.
- Il dopoguerra in Germania.
- La crisi del '29.
- L'ascesa al potere di Hitler.
- La seconda guerra mondiale.
- Il secondo dopoguerra in Italia ed in Europa fino agli anni '60.
- Genesi storica e valore fondante della Carta Costituzionale.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

**inclusa l'alternanza scuola lavoro e/o gli stage**

#### **Strategie didattiche**

Lezioni frontali, discussione partecipata, analisi di nuclei tematici, analisi di immagini, cartine e documenti storici. Brevi filmati storici, accompagnati da giudizi critici.

**Alternanza scuola lavoro**

Riflessioni critiche sull'importanza formativa e sociale del lavoro.

**Modalità di verifica**

Sommative per nuclei tematici: le prove sono state soprattutto orali, quelle scritte hanno riguardato l'analisi dei documenti

**Attività di recupero**

In itinere.

**MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI**

Libro di testo: La torre e il pedone, Feltri, SEI Vol. 2 e3

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione
1	Trimestre	Prova orale	Interrogazioni individuali su nuclei tematici
2	Trimestre	Prova scritta	Risposte a domande aperte
3	Pentamestre	Prove orali	2/3 interrogazioni individuali su nuclei tematici e sugli aspetti principali del programma svolto.

## **MATERIA: MATEMATICA**

**Docente:** Roberta Meacci

### **RELAZIONE FINALE**

Pur mantenendo un comportamento generalmente educato e corretto, in quest'ultimo anno è cambiata la disponibilità verso la materia da parte della maggioranza degli studenti. L'atteggiamento generale è stato di scarsa responsabilità nell'affrontarne lo studio, soprattutto nell'esecuzione dei compiti assegnati e nell'affrontare le prove di verifica per le quali ci sono state, spesso, assenze strategiche o entrate alla seconda ora pur sapendo che, comunque, la prova sarebbe stata recuperata successivamente. In questo clima ne ha risentito anche la relazione insegnante – studenti, in generale meno collaborativa rispetto agli anni precedenti. Il rendimento scolastico è complessivamente al di sotto delle aspettative sia riguardo gli obiettivi didattici raggiunti, sia riguardo l'impegno nel superare le difficoltà, che, a differenza degli altri anni, è stato poco rilevante, sia considerando proprio la maturità che, al termine del ciclo, gli studenti dovevano dimostrare di aver raggiunto. A parte pochi elementi, l'approccio alla materia è stato per lo più di tipo mnemonico e, spesso, con il rifiuto mentale di progredire nel percorso logico iniziato negli anni precedenti. Un certo numero di studenti, inoltre, continua a manifestare incertezze nelle procedure del calcolo algebrico, con errori corretti, sottolineati ma spesso ripetuti nelle successive prove scritte.

L'attività svolta ha subito rallentamenti nel mese di marzo quando, a causa delle varie prove (INVALSI, simulazioni delle prove scritte...) e del viaggio d'istruzione, è mancato un lavoro continuo in questa materia con conseguente slittamento delle prove di verifica.

Poiché i risultati degli scritti hanno determinato, in media, valutazioni insufficienti, per non penalizzare troppo gli studenti con questa disciplina, ho effettuato ulteriori prove sullo stesso argomento, dopo un lavoro di ripasso e recupero fatto in classe. Inoltre il mese di maggio sarà dedicato solo al ripasso e al recupero di argomenti specifici, con prove orali e prove scritte semplificate. Pertanto non sarà svolto l'ultimo argomento proposto nel piano di lavoro iniziale, ossia l'integrale generalizzato.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

1. Riconoscere attraverso la storia dell'analisi infinitesimale che i due concetti di derivazione e di integrazione sono legati da una relazione fondamentale.
2. Conoscere il concetto di primitiva e di integrale indefinito.
3. Saper calcolare integrali di media facilità, scegliendo opportunamente fra i vari metodi proposti (immediati o ad essi riconducibili, di funzioni razionali fratte, per parti, per sostituzione).
4. Conoscere il concetto di integrale definito e la relazione con l'area del sottografico di una funzione.
5. Conoscere la funzione integrale e saperne spiegare l'importanza nell'analisi
6. Conoscere il teorema della media e quello fondamentale.
7. Saper calcolare il valor medio di una funzione e giustificare il significato come estensione del concetto di media aritmetica.
8. Saper risolvere semplici problemi riguardanti aree e volumi.



## CONTENUTI TRATTATI

Le tappe fondamentali della nascita del calcolo infinitesimale  
Primitiva, integrale indefinito di una funzione e proprietà  
Metodi di integrazione: di funzioni elementari o ad esse riconducibili, per parti, per sostituzione, di funzioni razionali fratte  
Integrale definito di una funzione in un intervallo e sua interpretazione come area con segno del trapezoide  
Teorema del valor medio e suo significato geometrico  
Funzione integrale e teorema fondamentale  
Relazione fra integrale indefinito e definito  
Aree di superfici delimitate dal grafico di due funzioni  
Volumi di solidi di rotazione di un trapezoide attorno all'asse x e all'asse y.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

inclusa l'alternanza scuola lavoro e/o gli stage

### **Strategie didattiche**

L'introduzione di nuovi argomenti dell'analisi è stata fatta spesso sotto forma di problema proposto agli studenti, stimolando un percorso logico a partire dai concetti già noti oppure indicando esempi semplici, per lo più grafici, per evidenziare l'oggetto dello studio. Successivamente si sono strutturati rigorosamente i nuovi concetti attraverso definizioni o teoremi.

Molto tempo è stato dedicato all'esercitazione in classe: partendo dagli esercizi assegnati per casa ma svolti solo da alcuni, gli studenti si sono alternati alla lavagna per correggere quelli ritenuti più difficili o per farne di nuovi: in questa attività non ho quasi mai messo valutazione, dando la priorità alla correzione degli errori.

### **Alternanza scuola lavoro**

La disciplina, pur partecipando ad alcune attività di alternanza scuola lavoro, non ha direttamente proposto attività specifiche in merito

### **Modalità di verifica**

Le verifiche sono state di vario tipo allo scopo di monitorare il percorso di acquisizione dei concetti e delle conoscenze. Durante tutto l'anno, attraverso passaggi alla lavagna, vi sono state verifiche informali per comprendere l'effettiva comprensione di quanto proposto ed eventualmente potenziare o recuperare argomenti trattati. Le verifiche formali sono state svolte al termine di moduli didattici significativi e hanno riguardato obiettivi specifici sempre declinati agli studenti. Inoltre, ogni quesito o problema della prova aveva l'indicazione del punteggio massimo assegnato, in modo che gli studenti fossero in grado di produrre una prova con valutazione almeno sufficiente. Per alcuni argomenti si sono fatte interrogazioni scritte per evitare la ripetitività di prove orali. Le interrogazioni sono state potenziate al termine del pentamestre per migliorare le valutazioni.

### **Attività di recupero**

L'attività di recupero si è svolta durante tutto l'anno, mediante esercizi di ripasso e consolidamento svolti in classe, coinvolgendo tutti gli studenti con difficoltà in questa disciplina, chiamandoli più spesso alla lavagna per verifiche informali, allo scopo di correggerne errori e colmarne lacune. All'inizio del pentamestre si è dedicato tempo specifico al recupero, riprendendo i contenuti del trimestre. Alla fine del pentamestre, si è svolta un'ulteriore attività di recupero concentrandosi sui contenuti fondamentali e limitando le applicazioni a problemi articolati in quesiti a soluzione immediata.

**MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI**

Libro di testo: Paolo Baroncini- Roberto Manfredi- Ilaria Fagni  
 Lineamenti Math-verde vol.4° e 5°- Ghisetti &Corvi  
 Utilizzo di geogebra e dei test on-line della Zanichelli per la preparazione al test INVALSI.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione
1 22/10/2018	Quesiti a risposta aperta	Calcolo di integrali immediati o ad essi riconducibili e quesito teorico sul concetto di primitiva
2 19/11/2018	Interrogazione scritta	Integrazione di funzioni razionali fratte, di tutte le tipologie
3 12/12/2018	Quesiti a risposta aperta	Integrazione con vari metodi e quesito sul concetto di integrale definito
4 13/02/2019	Quesiti a risposta aperta (valido per il recupero del debito del trimestre)	Integrali definiti e quesito sul valor medio
5 01/04/2019	Quesiti a risposta aperta	Integrazione per sostituzione e per parti
6 16/04/2019	Recupero	Integrazione per sostituzione e per parti e problema di area
7 .../05/2019	Problema	Calcolo di aree e volumi

## **MATERIA: INGLESE**

**Docente:** Francesca Avezzano Comes

### **RELAZIONE FINALE**

Gli alunni, interessati ma non sempre costanti nello studio e negli adempimenti scolastici, e risultano comunque divisi sostanzialmente in due gruppi: uno, il più numeroso, composto da coloro i quali hanno saputo impegnarsi con costanza ed attenzione- sia a casa che a scuola, seguendo e partecipando attivamente alle lezioni- e che hanno raggiunto, complessivamente e grazie all'impegno, risultati sufficienti, più che sufficienti, in alcuni casi decisamente buoni, se non addirittura eccellenti.

Il secondo gruppo, composto però da una esigua minoranza di studenti, ha raggiunto invece una preparazione globalmente non sufficiente, o comunque inferiore alle proprie reali capacità, non avendo voluto impegnarsi né in classe né soprattutto a casa nello studio individuale con la necessaria continuità ed attenzione.

Anche la frequenza alle lezioni, in modo particolare nell'ultimo anno, è stata fortemente discontinua da parte di un nutrito gruppo di alunni, e questo naturalmente ha nociuto alla loro preparazione ed al loro profitto.

La lezione è stata condotta in modo partecipato, sollecitando gli studenti alla partecipazione attiva, ed al lavoro autonomo su argomenti specifici.

Attività aggiuntive di reading e listening comprehension sono state svolte con gli studenti in difficoltà, allo scopo di migliorarne le competenze sia orali che scritte.

Il programma è stato effettuato nella sua interezza e i contenuti e gli argomenti del libro di testo sono stati ampliati con numerose letture, sia di materiali originali, giornali, siti web di università ecc. che di brani tratti da altri libri di testo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La maggior parte degli studenti ha raggiunto le competenze e gli obiettivi che erano stati prefissati ad inizio anno, e cioè la capacità di comunicare in lingua inglese contenuti tecnici e professionali seppur in modo semplice, ma corretto, utilizzando adeguatamente un lessico preciso e professionale.

Non sono mancati alunni che hanno brillantemente superato le difficoltà acquisendo competenze comunicative in lingua, sia scritte che orali, buone o addirittura brillanti. Si ribadisce tuttavia che un gruppo, seppur esiguo, di studenti non è riuscito ad arrivare alla piena sufficienza, anche a causa di un impegno nello studio scarso e/o saltuario e alle numerose assenze.

### **CONTENUTI TRATTATI**

Civil Engineering  
Earthquake Engineering  
Building restoration and conservation  
History of city planning  
The city master plan  
Sustainable urban planning  
Green areas  
Skyscrapers  
Outlines of the history of architecture from the beginning to present

## METODOLOGIE DIDATTICHE

### **Strategie didattiche**

La lezione è stata condotta in modo partecipato, sollecitando gli studenti alla partecipazione attiva, ed al lavoro autonomo su argomenti specifici. Per migliorare il metodo di studio, sono state svolte numerose comprensioni, sia scritte che orali, da testi originali, durante lo studio dei singoli argomenti e dopo la conclusione di ciascun di esso, per verificare le competenze, sia scritte che orali, ed il lessico acquisito. Attività aggiuntive di reading e listening comprehension sono state svolte per il recupero degli studenti in difficoltà, ai quali sono stati anche assegnati esercizi personalizzati, e piccoli lavori di ricerca ed approfondimento su argomenti specifici da presentare poi alla classe in lingua inglese.

### **Attività di recupero**

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.

## MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

E' stato utilizzato, per il triennio, il libro di testo, di Bottero- Beolè *Landscapes*, ed, Edisco, corredato da dvd con numerosi brani di ascolto, spesso utilizzato, in modo autonomo o guidato e/o coordinato dall' insegnante per esercizi di listening comprehension.

Gli studenti sono stati stimolati alla stesura di appunti ed alla preparazione di mappe concettuali in lingua inglese.

Libro di testo: Bottero- Beolè *Landscapes*, ed, Edisco

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

### **OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione
1	Trimestre	Domande a risposta aperta Esercizi di compressione e di rielaborazione testo
2	Pentamestre	Domande a risposta aperta Module 7-8 tipologia B 1) What are the main types of urban green areas? 2) What do you know about urban planning? 3) Describe the inventions which made the construction of high buildings possible 4) Where does the history of architecture have its real beginnings? 5) What were the characteristics of Greek classical temples? 6) What were the characteristics of the Romanesque style buildings? And of the gothic ones?

Per i criteri di valutazione si rimanda alle note preliminary del presente documento

## **MATERIA : GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO**

**Docente:** Prof. Alessandro Ricci

**ITP:** Mario Poggiali

### **RELAZIONI FINALE**

La classe ha proceduto con interesse e motivazione non sempre adeguato nel percorso formativo, mostrando disponibilità per le attività proposte.

I livelli di partenza risultavano in generale soddisfacenti, con diversi alunni nella fascia sufficiente, relativamente ai risultati delle prove sinora effettuate, di natura essenzialmente teorica; al termine del percorso si sono confermate in parte le prestazioni.

Sul piano disciplinare la classe si è comportata in maniera generalmente adeguata, partecipando al dialogo educativo, anche se sottoposta a continui stimoli didattici per favorirne il coinvolgimento.

Il lavoro didattico è stato svolto alternando attività in classe (per gli aspetti teorici) e nel laboratorio multimediale per l'attività laboratoriale.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **In termini di capacità:**

- La classe ha raggiunto mediamente le seguenti capacità:
- Conoscere e saper utilizzare i Dispositivi di Protezione relativi alle richieste poste
- Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere
- Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, nei casi specifici
- Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati
- Analisi e studio documentazione per i Lavori Pubblici
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere

#### **In termini di competenze:**

- La classe ha maturato mediamente le seguenti competenze:
- Organizzare e gestire il luogo di lavoro mediante l'utilizzo di idonei strumenti di sicurezza
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base al sistema di norme che regolano la disciplina della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Orientarsi nel panorama legislativo che regola il mondo dell'edilizia
- Progettazione e gestione di edifici con criteri di Bioarchitettura e risparmio energetico

### **CONTENUTI TRATTATI**

- Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) e Individuali (DPI)
- Cantiere per allacciamento impianti alle reti pubbliche
- Cantiere stradale
- Documento di valutazione dei rischi (DVR)
- Documentazione di progetto
- Disciplina dei Lavori Pubblici
- Documenti per la gestione del cantiere
- Computo metrico

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

**inclusa l'alternanza scuola lavoro e/o gli stage**

### **Strategie didattiche**

A seconda degli argomenti trattati si prevede di utilizzare le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale per affrontare in modo sistematico gli aspetti teorici della disciplina;
- Lezione guidata e dialogata, in cui ciascuno possa partecipare attivamente sviluppando in tal modo le proprie capacità di ricerca e intuizione;
- Lezione partecipata con interventi individuali degli studenti chiamati a risolvere casi specifici proposti o emersi durante le lezioni;
- Esercitazioni pratiche singole e di gruppo;
- Esercitazioni nel laboratorio di informatica con programmi di calcolo strutturale e disegno grafico-progettuale.

### **Attività di recupero**

In itinere, mediante ripasso e consolidamento debitamente annotato sul registro

## **MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI**

Libro di testo: CANTIERE e SICUREZZA – autore VALLI BARALDI – ed. SEI

Altri materiali didattici: DISPENSE e pubblicazioni tecniche tratte e sintetizzate da Internet  
Laboratorio di informatica

LIM multimediale presente in aula

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE.**

### **OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

Criteria di valutazione

Prove orali: quesiti orali su singole unità didattiche e/o sull'intero programma svolto per l'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità di percorso, delle capacità di collegamento e di applicazione delle conoscenze alle situazioni reali e delle competenze espositive.

	Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione
1	Trimestre	Progettazione	Ponteggio per nuova costruzione di edificio in linea
2	Trimestre	Test	3 Domande
3	Trimestre	Orali	Verifiche
4	Pentamestre	Progettazione	Cantiere stradale
5	Pentamestre	Test	3 Domande
6	Pentamestre	Orali	Verifiche

## **MATERIA : PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI**

**Docente:** Nicola Esposito

**ITP:** Alessandro Innocenti

### **RELAZIONE FINALE**

La classe ha proceduto con interesse e motivazione crescente nel percorso formativo, mostrando una adeguata disponibilità per le attività proposte.

I livelli di partenza risultavano in generale soddisfacenti, con diversi alunni nella fascia medio-alta, relativamente ai risultati delle prove d'ingresso effettuate; al termine del percorso si sono confermate le prestazioni, con risultati mediamente buoni nelle prove progettuali.

Sul piano disciplinare la classe ha avuto un comportamento sostanzialmente corretto e responsabile, sebbene il livello di distrazione e la mancata uniformità nella preparazione pregressa da parte di alcuni studenti, abbia rallentato l'attività didattica, causando un certo ritardo nella consegna degli elaborati; tuttavia si è registrato un interesse costante alle attività proposte ed una generalizzata partecipazione al dialogo educativo.

Il lavoro didattico è stato svolto alternando attività in classe (per gli aspetti teorici) e nel laboratorio multimediale, per la visione di video (cicli di produzione, tecniche di costruzione e montaggio, cantieri...), la compilazione di documenti e la redazione di progetti ed elaborati grafici; la presenza dell'ITP inoltre, ha favorito lo svolgimento delle attività pratiche, nonché il sostegno e/o stimolo per gli alunni che presentavano delle difficoltà circostanziali nelle attività svolte.

La classe ha avuto una discontinuità didattica nella disciplina di PCI per l'intero triennio, questo ha comportato un certo grado di incertezza su conoscenze e procedure, sia curricolari sia sull'utilizzo di software e strumenti; tuttavia nel corso dell'anno scolastico si è cercato di trovare una sintesi che portasse ad una omogeneizzazione delle prestazioni, in modo da effettuare un percorso il più possibile completo e continuativo riguardo alla complessità degli argomenti, derivanti dalla fusione di tre distinte discipline (Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Impianti) nella unica disciplina istituita con il nuovo ordinamento CAT (Progettazione, Costruzioni e Impianti).

La ristrutturazione del curriculum e degli ambiti disciplinari prevista dalla riforma, ha da un lato creato una serie di problemi riguardo alla mole di conoscenze e capacità relative alle singole discipline di origine (non adeguatamente filtrate dai libri di testo presenti sul mercato), anche in relazione alla ridotta consistenza oraria; dall'altro lato ha dato la possibilità di cercare, sviluppare e praticare le sinergie fra discipline tecniche complementari (Cantiere e Sicurezza con il cui docente c'è sempre stato uno stretto coordinamento), limitando le ripetizioni e affrontando gli argomenti proposti nella maniera più possibile completa, legando quindi l'aspetto progettuale a quello tecnologico e di calcolo strutturale.

L'aspetto unificante di tutta l'attività didattica è stata dunque la pratica laboratoriale che, anche con l'ausilio dei vari ITP succedutisi, ha dato la possibilità di passare dalla impostazione tradizionale ad una didattica per sviluppo di competenze (ricerche, relazioni tecniche, progettazione integrata, redazione di documenti...).

Si evidenzia inoltre una diffusa capacità nell'utilizzo del computer, per la gestione dei temi progettuali, che in alcuni casi ha permesso di raggiungere livelli di abilità e competenza di tipo professionale.

Per concludere, si sottolinea il fatto che unitamente ai contenuti tecnici, l'impostazione e la pratica didattica sono state improntate allo sviluppo di una "cultura tecnica", presupposto indispensabile per maturare un atteggiamento critico e propositivo da parte degli studenti, favorendo così una adeguata flessibilità nei confronti di una professione in costante evoluzione.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### **In termini di capacità:**

La classe ha raggiunto mediamente le seguenti capacità:

- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico con sufficiente approssimazione
- Impostare la progettazione secondo gli standard architettonici e la normativa tecnica edilizia e urbanistica vigente
- Adattare il processo progettuale ai criteri della Bioarchitettura e del risparmio energetico
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.

### **In termini di competenze:**

La classe ha maturato mediamente le seguenti competenze:

- Progettazione di edifici residenziali e pubblici, nel rispetto della normativa tecnica vigente
- Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici
- Principi e regole per la progettazione della Bioarchitettura
- Principi della normativa urbanistica e territoriale
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio

Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), criteri generali di analisi strutturale e dimensionamento

## CONTENUTI TRATTATI

- Piano di lottizzazione comprendente degli insediamenti residenziali SAE (Soluzioni Abitative di Emergenza) ed un Centro Sociale di aggregazione, con aree esterne a verde pubblico
- Progettazione impiantistica di massima per edifici SAE e Centro Sociale
- Ristrutturazione di un appartamento con adeguamento alla normativa Handicap
- Tipologie Edilizie residenziali
- Calcolo trasmittanza termica parete esterna in legno strutturale
- Ricerca su uno stile architettonico o autore principale
- Strumenti Urbanistici, standard e parametri di progettazione*

\* in corsivo: argomenti programmati non ancora trattati



## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **inclusa l'alternanza scuola lavoro e/o gli stage**

#### **inclusa l'alternanza scuola lavoro e/o gli stage Strategie didattiche**

- A seconda degli argomenti trattati si prevede di utilizzare le seguenti tecniche di insegnamento:
- Lezione frontale per affrontare in modo sistematico gli aspetti teorici della disciplina;
- Lezione guidata e dialogata, in cui ciascuno possa partecipare attivamente sviluppando in tal modo le proprie capacità di ricerca e intuizione;
- Lezione partecipata con interventi individuali degli studenti chiamati a risolvere casi specifici proposti o emersi durante le lezioni;
- Esercitazioni pratiche singole e di gruppo;
- Esercitazioni nel laboratorio di informatica con programmi di calcolo strutturale e disegno grafico-progettuale;

#### **Alternanza scuola lavoro**

- Visione del film-documento "Renzo Piano: architetto della luce" il 27/11/2018;
- Partecipazione alla conferenza: "La giornata della Trasparenza e Legalità", organizzata da CASA spa il 28/11/2018;
- Progetto ANAS (vari incontri durante l'anno);
- PREGEO - Catasto terreni -4 e 5 febbraio 2019
- DOCFA – Catasto fabbricati – 25 e 27 marzo 2019
- Riqualificazione del costruito: interventi sostenibili sul patrimonio edilizio esistente – 13 e 20 febbraio 2019
- Visita alla mostra "Leonardo Ricci architetto" il 20 maggio 2019

#### **Modalità di verifica**

A seconda degli argomenti trattati si prevede di utilizzare le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale per affrontare in modo sistematico gli aspetti teorici della disciplina;
- Lezione guidata e dialogata, in cui ciascuno possa partecipare attivamente sviluppando in tal modo le proprie capacità di ricerca e intuizione;
- Lezione partecipata con interventi individuali degli studenti chiamati a risolvere casi specifici proposti o emersi durante le lezioni;
- Esercitazioni pratiche singole e di gruppo;
- Esercitazioni nel laboratorio di informatica con programmi di calcolo strutturale e disegno grafico-progettuale.

#### **Attività di recupero**

- In itinere, mediante ripasso e consolidamento debitamente annotato sul registro
- In orario extracurricolare, salvo verifica disponibilità finanziaria della scuola
- Pausa didattica

## MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libri di testo: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI –  
 autori: DI PASQUALE, MESSINA, FURIOZZI, PAOLINI – ed. LE MONIER

Altri materiali didattici: DISPENSE e pubblicazioni tecniche tratte e sintetizzate da Internet

Laboratorio di informatica

LIM multimediale presente in aula

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

### OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione
1	Trimestre	Storia dell'Architettura Ricerca sugli stili architettonici: 1) dalla Preistoria al Medioevo 2) dall'Umanesimo alla Rivoluzione Industriale
2	Trimestre	Progettazione Piano di Lottizzazione per un insediamento residenziale con tipologia a Ballatoio
3	Trimestre	Progettazione Ristrutturazione di un appartamento con adeguamento alla normativa Handicap
4	Trimestre	Progettazione Progetto di scale per abitazione
5	Pentamestre	Progettazione Tipologie Edilizie residenziali
6	Pentamestre	Storia dell'Architettura Ricerca sugli stili architettonici e autori rappresentativi: 3) dalla Rivoluzione Industriale ai giorni nostri
7	Pentamestre	Progettazione Progetto di un Centro Sociale polivalente inserito in una porzione della lottizzazione, con un'area verde a uso pubblico
8	Pentamestre	Costruzioni Analisi dei carichi per una porzione rappresentativa degli edifici a Ballatoio
9	Pentamestre	Impianti Calcolo trasmittanza termica parete esterna, solaio e copertura per una porzione rappresentativa degli edifici a ballatoio
10	Pentamestre	Bioarchitettura Generalità, materiali utilizzati, criteri di progettazione, riqualificazione energetica di edifici esistenti
11	Pentamestre	Urbanistica Strumenti Urbanistici, standard e parametri di progettazione
12	Pentamestre	Progettazione Simulazione 2° prova Esame di Stato: "Edificio a Ballatoio" - 28 febbraio
13	Pentamestre	Progettazione Simulazione 2° prova Esame di Stato: "Scuola Materna 2 aprile

## **MATERIA: TOPOGRAFIA**

**Docente:** Prof. Alessandro Ricci

**ITP:** Silvia Barbieri

### **RELAZIONI FINALE**

La classe ha effettuato un percorso continuo di tre anni con lo stesso insegnante.

Gli studenti non sempre si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo ma nel corso del triennio hanno sensibilmente cambiato approccio, mostrando un interesse e partecipazione non sempre crescente. L'impegno individuale non è stato sufficiente e i risultati risultano quindi non sufficienti, tranne che per alcune eccezioni.

Il programma è stato svolto seguendo le direttive Ministeriali e particolare attenzione è stata data agli argomenti che più interessano il Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio nella sua attività professionale.

Per quanto riguarda la fase progettuale, è stato redatto il progetto di un breve tronco stradale e le tavole prodotte sono quelle relative alla progettazione di massima di un appalto pubblico. Rispetto a quanto previsto in fase di programmazione, il programma è stato svolto regolarmente.

Il giudizio complessivo della classe è quasi sufficiente.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha risposto mediamente alle aspettative: una piccola parte degli alunni ha seguito con soddisfacente applicazione le lezioni in classe e rielaborato con uno studio adeguato gli argomenti svolti. La maggioranza della classe invece si è trovata in difficoltà nell'affrontare autonomamente lo studio della materia e anche la redazione del progetto. Le consegne non sono state rispettate con regolarità.

Il profitto medio della classe è generalmente quasi sufficiente e solo in alcuni casi buono o discreto.

La preparazione conseguita al termine del triennio consente comunque di poter affermare che buona parte degli studenti ha acquisito gli elementi per la formazione di una cultura topografica di base necessaria a sviluppare le capacità di progettare, eseguire, utilizzare e valutare l'attività topografica finalizzata agli scopi tecnici.

### **CONTENUTI TRATTATI**

- Misura delle aree
- Divisione delle aree
- Rettifica e spostamento dei confini
- Spianamenti
- Strade ed elementi stradali
- Progetto stradale

**METODOLOGIE DIDATTICHE****Strategie didattiche**

Sono state effettuate sia lezioni tradizionali sia col sussidio di esercitazioni numeriche, grafiche o pratiche sia utilizzando la metodologia della flipped classroom.

Nel corso del presente anno scolastico è stato effettuato sia recupero "in itinere" dal docente, sia mediante attivazione di sportello pomeridiano (docente di potenziamento).

**MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI**

Libro di testo:

**Materiali didattici Usati:** Libro di testo adottato: Cannarozzo R., Cucchiarini L., Meschieri W. : Misure, Rilievo Progetto vol. 3 Zanichelli

tabelle e dati tecnici; uso di programmi informatici (AutoCad; Excel; Word; ecc), gli strumenti in dotazione al laboratorio di Topografia

Materiale esplicativo condiviso su Registro elettronico

Materiali pubblicati sul sito della docente profbarbieri.com

**Spazi:** l'aula tecnografi per i compiti scritti, l'aula d'informatica per la redazione del progetto stradale.

**Laboratori:** Aula Tecnografi, Laboratorio Informatica

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE****OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

Trim./Pentamestre	Tipologia	Descrizione	
1	Trimestre	Prova strutturata	Spianamenti orizzontali
2	Trimestre	Prova strutturata	Spianamenti inclinati
3	Trimestre	Verifica Orale	Verifiche orali alla lavagna
4	Trimestre	Elaborati grafici	Consegna progetto stradale
5	Pentamestre	Prova semistrutturata	Verifica scritta valevole per orale (10 domande a risposta breve)
6	Pentamestre	Prova strutturata	Svincolo autostradale
7	Pentamestre	Simulazione esame di Stato	Problemi di altimetria
8	Pentamestre	Elaborati scritto-grafici	Consegna elaborati di progetto

## **MATERIA: ESTIMO**

**Docente:** Maria Elisa De Renzo

**ITP:** Mario Poggiali

### **RELAZIONE FINALE**

La classe ha effettuato un percorso triennale, relativo all'insegnamento della materia "Geopedologia, Economia ed Estimo", omogeneo, sempre con gli stessi insegnanti.

Sufficiente, seppur non completamente omogenea, la situazione in ingresso.

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un interesse scarso per la disciplina. L'impegno individuale è stato assai saltuario e finalizzato unicamente allo svolgimento delle verifiche. Solo nelle ultime settimane dell'anno si è risvegliata una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità ma non per la totalità degli studenti.

La preparazione globalmente raggiunta è perciò, salvo che in alcuni casi, frammentaria e superficiale e pochi studenti hanno chiaro l'impianto generale della materia.

La partecipazione alle lezioni è stata per la maggior parte degli studenti continua, anche se si sottolinea l'abitudine da parte di alcuni alunni ad assentarsi dalle lezioni, soprattutto in occasione delle prove di verifica.

La frammentarietà del percorso annuale, oltre che essere generata dal comportamento degli studenti, ha avuto una ulteriore causa nelle numerose attività, di notevole rilevanza formativa, cui la classe ha partecipato durante l'orario mattutino che hanno però reso difficoltoso in alcuni casi tenere saldo un filo conduttore concettuale relativo alla materia.

Lo svolgimento della programmazione è avvenuto, alla data di stesura del presente documento, secondo quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico seppur, per quanto sopra detto, relativamente solo ai concetti di base.

I principali argomenti sono stati trattati in forma teorica ma anche attraverso casi pratico-professionali esemplificativi. Sono state svolte numerose esercitazioni grazie alla presenza dell'insegnante tecnico-pratico (relazioni tecniche di stima, tabelle millesimali, estimo legale). Si è costantemente fatto riferimento alla natura interdisciplinare di molti degli argomenti trattati durante lo svolgimento delle lezioni.

Il giudizio generale sulla classe è, per quanto sopra riportato, non pienamente positivo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Di seguito gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico:

1. Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali
2. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato
3. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni
4. Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati
5. Applicare le norme giuridiche in tema di espropriazioni e determinare e valutare i danni a beni privati
6. Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie
7. Redigere le tabelle millesimali di un condominio
8. Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Per quanto esposto nella relazione finale, solo alcuni studenti, alla data di stesura del

presente documento, hanno ottenuto la piena sufficienza negli obiettivi indicati.

## CONTENUTI TRATTATI

1- Estimo generale (principi, aspetti economici, procedimenti estimativi)  
 Estimo civile (stima dei fabbricati civili e agricoli, stima delle aree edificabili, condomini e valore del diritto di sopraelevazione)  
 Estimo catastale (catasto fabbricati e terreni)  
 Estimo legale (servitù prediali; usufrutto; espropri; successioni ereditarie; danni)  
*Estimo territoriale (cenni)*

## METODOLOGIE DIDATTICHE

inclusa l'alternanza scuola lavoro e/o gli stage

**Strategie didattiche:** Lezioni frontali, lezioni interattive, discussione partecipata, esercitazioni svolte con l'ausilio dell'insegnante tecnico-pratico. Il recupero è stato svolto in itinere.  
**Alternanza scuola lavoro:** Seminario organizzato dalla Camera di Commercio "Procedura DOCFA – Catasto Fabbricati; Procedura PREGEO – Catasto Terreni"  
**Modalità di verifica:** verifiche orali e scritte in forma di test, esercitazioni pratiche di elaborazione di relazioni tecniche su simulazioni di casi pratici.  
**Attività di recupero:** in itinere e mediante studio individuale.

## MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Amicabile S. "Nuovo corso di economia ed estimo". Hoepli
- o Materiale fornito dal docente: esercizi pratici di stima (allegati nella sezione "Didattica" del registro elettronico)
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- o Lavagna Interattiva Multimediale (discussione su presentazioni)
- o Software: Procedura DOCFA – Catasto Fabbricati e PREGEO – Catasto Terreni (Seminario organizzato dalla Camera di Commercio); Excel, per la redazione di tabelle millesimali; Word, per la redazione di relazioni tecniche
- o Postazioni multimediali e laboratorio di informatica: consultazione e ricerche Internet relative a valutazioni immobiliari, Agenzia delle Entrate (VAM e visure catastali), banche dati dei valori fondiari

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

### OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione	
1	Trimestre	TEST MISTO	Estimo generale
2	Trimestre	TEST MISTO	Estimo civile
3	Trimestre	Verifica orale	Verifica dell'acquisizione di competenze rielaborative e di abilità espositive

4	Pentamestre	Test misto estimo generale e civile	Valida anche per il recupero del debito del primo periodo
5	Pentamestre	TEST MISTO	Catasto terreni e fabbricati
6	Pentamestre	TEST MISTO	Estimo legale
7	Trimestre	Elaborato tecnico-professionale	Verifica delle competenze elaborative attraverso relazione tecnica tecnica di stima sintetica di un fabbricato civile uso abitativo
8	Trimestre	Elaborato tecnico-professionale	Verifica delle competenze elaborative attraverso relazione tecnica tecnica di stima per capitalizzazione del reddito di un fabbricato civile uso abitativo
9	Pentamestre	Elaborato tecnico-professionale	Verifica delle competenze elaborative attraverso la redazione della tabella millesimale principale del condominio di progetto
10	Pentamestre	Elaborato tecnico-professionale	Verifica delle competenze elaborative attraverso la redazione della tabella millesimale scale/ascensore del condominio di progetto

## **MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente:** Marco Arrighi

### **RELAZIONE FINALE**

La classe ha seguito con discreto interesse il lavoro programmato, partecipando quasi sempre con impegno e volontà alle attività proposte. In generale sia la componente maschile che femminile ha saputo esprimere le proprie potenzialità raggiungendo un profitto abbastanza soddisfacente. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Gli alunni conoscono le principali regole e tecniche dei seguenti giochi sportivi di squadra e/o individuali (pallavolo, basket, calcio, pallamano, badminton, tennis, tennis tavolo) e dei seguenti giochi/sport (touchrugby, netzball, madball) ed eseguono con padronanza i fondamentali degli sport praticati. Gli alunni conoscono le principali regole e tecniche di alcune specialità dell'atletica leggera (salto in alto, getto del peso, corsa veloce, corsa di resistenza). In generale gli alunni riescono ad eseguire la loro azione motoria in modo coordinato secondo le necessità spazio-temporali del gesto tecnico inserito anche in situazioni mutevoli, apprezzano l'entità dello sforzo prodotto e la loro mobilità articolare. Gli alunni dimostrano di conoscere e di essere consapevoli degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo e di conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Conoscenza delle finalità e dei criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- Conoscenza teorica delle fasi di un allenamento tipo
- Svolgere attività ed esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi
- Svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate
- Eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo
- Eseguire semplici esercizi di pre-acrobatica
- Praticare attività sportive individuali: almeno due specialità dell'atletica leggera
- Praticare attività sportiva di squadra: Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5, Basket
- Praticare attività di gioco-sport di squadra: Hitball, Touchrugby, Netzball, Madball
- Saper eseguire le tattiche sportive codificate
- Conoscenza delle principali informazioni relative al raggiungimento di un sano stile di vita



## CONTENUTI TRATTATI

Miglioramento delle capacità condizionali, Affinamento delle funzioni neuromuscolari, Acquisizione delle capacità operative e sportive, Esercizi preparatori a carattere articolare e di tonificazione generale, Esercizi respiratori e di allungamento muscolare, Esercizi tecnici per alcune specialità dell'Atletica. Esercizi su alcuni attrezzi di ginnastica artistica (preacrobatica, anelli, parallele simmetriche), Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi. Fondamentali, regole e tecniche di alcuni sport di squadra ed individuali e di alcuni giochi/sport. Chiarimenti sul significato fisiologico delle attività praticate. Principi per l'adozione di corretti stili di vita.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

**Strategie didattiche:** Lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo. Lezione frontale introduttiva volta a far acquisire i corretti gesti motori e successivamente lavoro a piccoli gruppi e/o lavoro individualizzato quando necessario. Tests motori e prove pratiche di abilità, osservazione sistematica dell'azione motoria. Compiti di tutoring oltre che di responsabilità organizzativa e di arbitraggio.

**Modalità di verifica:** prove pratiche e verifiche orali sugli argomenti affrontati

**Attività di recupero:** in itinere e mediante studio individuale

## MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Tutti i materiali messi a disposizione dell'Istituto quali attrezzi (piccoli e grandi), palloni, funicelle, tappeti e materassi, altri strumenti per la pratica degli sport individuali e di squadra. Spazi coperti, campi di gioco esterni, spazi attrezzati. Libro di testo: Scienze Motorie e Sportive, Prof. Guazzini M.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

### OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione
1	Trimestre	Prova pratica	(mobilità Colonna vertebrale + forza esplosiva arti inferiori)
2	Trimestre	Prova pratica	Tecnica e fondamentali degli sport di squadra
3	Trimestre	Prova pratica	Forza muscolare arti inferiori
4	Trimestre	Prova pratica	Forza muscolare arti superiori
5	Pentamestre	Prova pratica	Prova di salto in alto
6	Pentamestre	Prova pratica	Prova di lancio del disco
7	Pentamestre	Prova pratica	Forza muscolare addominali + dorsali
8	Pentamestre	Prova pratica	Capacità coordinative negli sport individuali e di squadra
9	Pentamestre	Prova pratica	Capacità coordinative speciali

## **Visite didattiche e viaggi d'istruzione**

- La classe ha effettuato un viaggio d'istruzione a Barcellona.

## **Attività- progetti integrativi curricolari**

- La Classe ha visitato la Biennale di architettura di Venezia.
- Ha assistito alla proiezione di un film, seguita da dibattito, su Renzo Piano, al teatro della Compagnia
- Ha partecipato al progetto Galileo.
- Ha incontrato le sorelle Bucci, in occasione della giornata della memoria.
- Ha incontrato il prof. Valdo Spini, per conoscere la vicenda dei fratelli Rosselli.

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Attività di alternanza scuola-lavoro)

OM n.205/2019, articolo 19 comma 1

*".....Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma..."*

Anno scolastico 2018/2019:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
Gli studenti della classe hanno svolto 80 (vedi nota ) ore di attività di stage presso diverse aziende ricoprendo ruoli e mansioni caratteristici del loro profilo professionale .	Per un totale di 20 ore	Incontri con la Camera di Commercio In ambito scolastico, si è trattato di Seminari sulla "Procedura Pregeo". Sulla "riqualificazione del costruito". Sulla "procedura DOCEFA". Conferenza sulla robotica Conferenza su "Casa SPA".per la giornata della trasparenza. Progetto Galileo

Anno scolastico 2017/2018:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
Gli studenti della classe hanno svolto 160 (vedi nota ) ore di attività di stage presso diverse aziende ricoprendo ruoli e mansioni caratteristici del loro profilo professionale .	Per un totale di 40 ore	Incontri con A.N.A.S. : proseguimento del progetto iniziato in terza Visita ai cantieri sui temi della sicurezza Conferenze con istituzioni del territorio: Camera di commercio Agenzia delle entrate Corso CAD 3D

Anno scolastico 2016/2017:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
Gli studenti della classe hanno svolto 40 (vedi nota)* ore di attività di stage presso diverse aziende ricoprendo ruoli e mansioni caratteristici del loro profilo professionale ..	Per un totale di 60 ore	Incontri con A.N.A.S: effettuazione del progetto concordato Visita ai cantieri sui temi della sicurezza Conferenze con istituzioni del territorio: seminario camera di commercio "crisi energetica ed ambientale"Visita fiera edilizia di Bologna. Visita al laboratorio SIGMA Visita alla mostra "io non tremo" Corso CAD 2D

\*Il monte ore può variare da studente a studente nel range consentito dalla normativa vigente, quello riportato è quello complessivo.

## Percorsi di "Cittadinanza e Costituzione"

*OM n.205/2019, articolo 19 comma 1 "...Parte del colloquio è .. dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF...."*

<b>Argomento</b>	<b>Attività svolta – breve descrizione del progetto- durata- soggetti coinvolti</b>	<b>Materiali (libro di testo, slide ....)</b>
<b>I principi della Costituzione</b>	Genesi storica della Costituzione Italiana. Valori fondamentali che uniscono la comunità di cui facciamo parte. ART. 42 Tutela e regole del diritto di proprietà.	Principi fondamentali e parte prima della Costituzione della Repubblica Italiana
<b>Diritti umani</b>	Il diritto alle libertà individuali, sociali e politiche. Incontro col professore Valdo Spini finalizzato alla comprensione del valore della lotta dei fratelli Rosselli al fascismo soppressore dei diritti fondamentali dell'individuo, per affermare gli ideali di giustizia e libertà. Incontro con le sorelle Bucci: l'importanza di conservare la memoria delle atrocità compiute dal nazismo per motivazioni razziali.	Materiale documentale riassuntivo della vicenda umana e politica dei fratelli Rosselli. Libro di testo  Visione individuale di film e letture personali sull'argomento.

## PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

La classe ha effettuato le simulazioni proposte dal MIUR con le stesse modalità previste per l'Esame di Stato.

### **Indicazioni per il colloquio**

*OM n.205/2019, Articolo 19 comma 1 - Colloquio . .....“Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.” .....*

*Comma 2. Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma 1, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.*

Il colloquio è finalizzato ad accertare competenze, conoscenze, abilità coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue fasi:

- ✓ Il candidato relazione sull'esperienza di alternanza scuola- lavoro in un'ottica orientativa;
- ✓ Parte del colloquio è dedicata ad attività/percorsi progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”;
- ✓ La prova coinvolge le varie discipline, «evitando una rigida distinzione tra le stesse». Si valutano anche le capacità di collegamento ed il possesso di strumenti di analisi e di riflessione;
- ✓ La commissione propone al candidato documenti/testi/esperienze da analizzare. Si predilige un approccio concreto e applicativo che parte dall'analisi di tali materiali;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

In merito alla presentazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro, Il Consiglio di Classe, ha suggerito agli alunni, di sviluppare sinteticamente, nei 10 minuti circa che avranno a disposizione, una relazione/elaborato multimediale di quanto notato o appreso durante le loro esperienze in modo da mettere in luce:

- natura e caratteristiche delle attività,
- relazione tra attività e competenze specifiche e trasversali acquisite,
- riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolgerà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

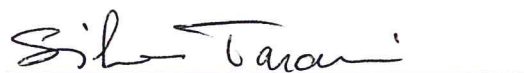
Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323; D.lgs 62 13 Aprile 2017) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza delle lingue studiate;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Si ricorda che all'interno della busta andrà inserita **una sola tipologia** di materiale e che questo potrebbe anche essere un semplice riferimento all'argomento trattato dal libro di testo.

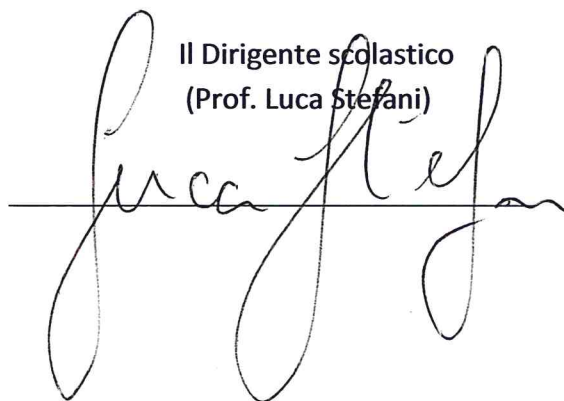
Firenze, 15 maggio 2019

Il Coordinatore di classe  
(Prof.ssa Silvia Tarani)



---

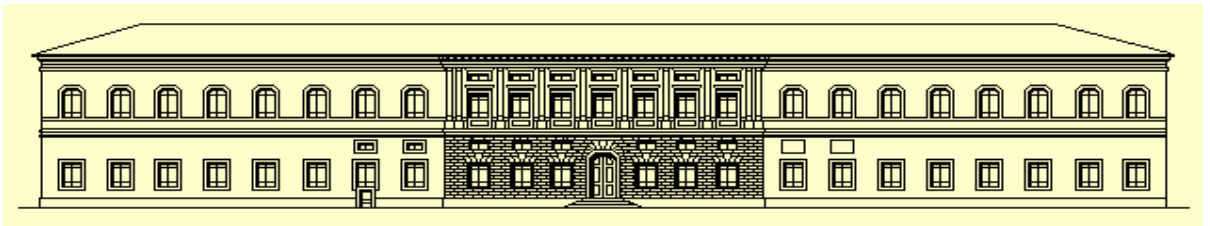
Il Dirigente scolastico  
(Prof. Luca Stefani)



---

I.I.S.  
"G. Salvemini - E. F. Duca D'Aosta"  
FIRENZE

ESAME DI STATO – 2018/19



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## ISTITUTO SALVEMINI – DUCA D’AOSTA FIRENZE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DELL’ESAME DI STATO** (a partire dal 2019, secondo Riforma)

### Tip. A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

<b>INDICATORI GENERALI</b> descrittori MAX 60 pt.	<b>VOTI</b> 10/9	<b>VOTI</b> 8/7	<b>VOTI</b> 6/5	<b>VOTI</b> 4/3	<b>VOTO</b> 2
<b>Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo.</b>	assai efficaci e puntuali	efficaci e nel complesso puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecise	del tutto confuse
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	efficace e completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	complete	soddisfacenti	parziali	scarse	assenti
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	pienamente soddisfacenti	adeguate	modeste	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale.</b>	presente, con argomentazione ben circostanziata	nel complesso presente, con una discreta argomentazione	essenziale e poco argomentata	scarsa e non argomentata	Assenti
<b><u>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</u></b>					
<b>NOTE SPECIFICHE PER DSA (relative al tipo di DSA certificato)</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b> descrittori MAX 40 pt.	<b>VOTI</b> 10/9	<b>VOTI</b> 8/7	<b>VOTI</b> 6/5	<b>VOTI</b> 4/3	<b>VOTO</b> 2
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b>	completo	adeguato	parziale/ incompleto	scarso	assente
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente



<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta dalla traccia)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	pertinente	nel complesso pertinente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali + parte specifica)</b>					
<b>NOTE SPECIFICHE PER DSA (relative al tipo di DSA certificato)</b>					

*N.B.: IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE EGNERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 +ARROTONDAMENTO).*

**ISTITUTO SALVEMINI – DUCA D'AOSTA FIRENZE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO** (a partire dal 2019, secondo Riforma)

**Tip. B (analisi ed interpretazione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI max 60 pt.</b>	<b>VOTI 10/9</b>	<b>VOTI 8/7</b>	<b>VOTI 6/5</b>	<b>VOTI 4/3</b>	<b>VOTO 2</b>
<b>Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo.</b>	assai efficaci e puntuali	efficaci e nel complesso puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecise	del tutto confuse
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	efficace e completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	complete	soddisfacenti	parziali	scarse	assenti
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	pienamente soddisfacenti	adeguate	modeste	scarse	assenti

<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale.</b>	presente, con argomentazione ben circostanziata	nel complesso presente, con una discreta argomentazione	essenziale e poco argomentata	scarsa e non argomentata	Assenti
<b><u>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</u></b>					
<b>NOTE SPECIFICHE PER DSA (relative al tipo di DSA certificato)</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI max 40 pt.</b>					
<b>Individuazione corretta di testi ed argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	15 - presente	12 – nel complesso presente	9 -parzialmente presente	6 – scarsa e/o nel complesso scorretta	3 - scorretta
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	15 - soddisfacente	12 - adeguata	9 - parziale	6 - scarsa	3 - assente
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	10 - pertinenti	9- nel complesso pertinenti	6 - discreti	4 - scarse	2 - assenti
<b><u>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</u></b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali + parte specifica)</b>					
<b>NOTE SPECIFICHE PER DSA (relative al tipo di DSA certificato)</b>					

*N.B.: IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE EGNERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).*

## ISTITUTO SALVEMINI – DUCA D'AOSTA FIRENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (a partire dal 2019, secondo Riforma)

## Tip. C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI max 60 pt.	VOTI 10/9	VOTI 8/7	VOTI 6/5	VOTI 4/3	VOTO 2
<b>Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo.</b>	assai efficaci e puntuali	efficaci e nel complesso puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecise	del tutto confuse
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	efficace e completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	complete	soddisfacenti	parziali	scarse	assenti
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	pienamente soddisfacenti	adeguate	modeste	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale.</b>	presente, con argomentazione ben circostanziata	nel complesso presente, con una discreta argomentazione	essenziale e poco argomentata	scarsa e non argomentata	Assenti
<b><u>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</u></b>					
<b>NOTE SPECIFICHE PER DSA (relative al tipo di DSA certificato)</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI max 40 pt.</b>					
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	15 - completa	12 – adeguata	9 – parziale	6 – scarsa	3 - assente
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	15 – assai soddisfacente	12 - soddisfacente	9 - discreto	6 - scarso	3 - assente

<b>Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10 - assai soddisfacente	9- soddisfacente	6 - discreti	4 - scarse	2 - assenti
<b><u>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</u></b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali + parte specifica)					
<b>NOTE SPECIFICHE PER DSA</b> (relative al tipo di DSA certificato)					

*N.B.: IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE EGNERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).*

**TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2

**IIS "G. SALVEMINI - E.F. DUCA D'AOSTA" - Firenze - A.S. 2018/2019**

COMMISSIONE \_\_\_\_\_ - sottocommissione \_\_\_\_\_  
Indirizzo CAT

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLASECONDA PROVA SCRITTA**

**PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI E GEOPEDOLOGIAECONOMIA ESTIMO**

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI		DESCRITTORI				
		Ottimo	Discreto	Suff.	Insuff.	Grav. Insuff.
1	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline	5-4.5	4-3.5	3	2.5-2	1
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8-7.5	6-5.5	4.5	3.5-3	1
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4-3.5	3.5-3	2.5	2-1.5	1
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3-2.5	2.5-2	2	2-1.5	1
<b>TOTALI</b>		<b>20-18</b>	<b>16-14</b>	<b>12</b>	<b>10-8</b>	<b>4</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		_____ /20				

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE